

ritrovare la famiglia che era ormai sull'orlo di una crisi: Alberto piangeva e Sandra voleva andare alla polizia per denunciare la mia "scomparsa".!

> IL RITORNO

Riuscito a ritrovare l'autocaravan decidiamo di non rimanere e di ricominciare la strada di ritorno direttamente verso la Francia. Presso il Passo de la Casa 2987 metri s.l.m., ci ha voluto dare l'ultimo saluto un'autentica tormenta di neve che in breve tempo ha imbiancato tutte le montagne del piccolo Stato.

Dopo la tormenta di neve il tormento del nuovo tunnel che ci è costato 15 Euro per 5 Km e la gendarmeria di frontiera che aspetta al varco tutti coloro che, attirati dal paradiso fiscale, comprano in Andorra.

Strada di ritorno fino a Perpignan, tutta nei Pirenei, che, anche se panoramica, ci è costata tutto il guadagno del pieno di carburante fatto nel Principato.





Conclusione, esperienza negativa!

Abbiamo dormito in un area di servizio in autostrada dopodiché, di mattino presto, abbiamo ripreso la via di casa, dove siamo giunti in prima serata.

> LE SOMME

Il viaggio (a parte l'Andorra) è stato veramente bello. Clima ottimo, cultura e di spese di soggiorno sostenibili.

Dobbiamo costatare che con l'avvento dell'Euro la Spagna, fino a pochi anni fa a buon mercato per noi italiani, non ha più quel margine. Per i nostri operatori però va detto che, per quanto riguarda il turismo, nella propaganda e ricezione ci hanno raggiunto se non sopravanzato.

Per la cronaca, nei sette giorni, viaggio compresi, abbiamo speso:

Soggiorno 350 Euro, di cui 120 per il campeggio,

Viaggio 600 Euro, di cui 150! per le autostrade francesi.

lo, come al solito, mi sono divertito a visitare Barcellona, oltre che a guidare.

Sandra ha molto apprezzato il viaggio perchè si è rivelato senza intoppi.

Alberto ha guadagnato un'esperienza in più per la sua cultura.

Francesca ha apprezzato il fatto di stare per 24 ore al giorno e7 giorni di seguito con babbo, mamma e fratellino.

Ora tocca a voi visitare Barcellona. Buon Viaggio.

